

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, del **27 marzo 2019**.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 13 marzo 2019.**
- 2. Bilancio consuntivo 2018-19 e preventivo 2019-20.**
- 3. Assemblea ordinaria.**
- 4. Mostra trofei.**
- 5. Incarichi di gestione.**
- 6. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.00, di mercoledì 27 marzo 2019, in Sondrio, nella sala del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio.

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
-

Assenti giustificati

- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Nicola Bertolotti (Federazione Italiana della Caccia)

E' inoltre presente il Revisore dr. Nicola Scherini, il coordinatore "Lepre" Giuseppe Romeri e Walter Redaelli.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 marzo 2019.

Il verbale della seduta del 13 marzo 2019, viene approvato. Astenuti, perché erano assenti, Bongiolatti e Quadrio.

2. Bilancio consuntivo 2018-19 e preventivo 2019-20.

Il dr. Scherini legge le risultanze del bilancio consuntivo già a conoscenza dei componenti del Comitato. Il Bilancio viene approvato.

Ai componenti viene quindi distribuita copia del bilancio di previsione del 2018 da usare come base per la stesura del nuovo bilancio.

Riguardo alle entrate, si ritiene di mantenere la previsione dello scorso anno con gli aggiornamenti conseguenti all'entrata in vigore della legge 19 del 2017 e la non previsione di programmare corsi per cacciatori.

Esaminando le uscite, sul ripopolamento di selvaggina si accende animata discussione. Il Presidente propone di mantenere la quota di 12.000 euro per le lepri ma chiede suggerimenti per migliorare la gestione. Romeri rappresenta le aspettative dei cacciatori di lepri che vorrebbero un maggior contributo e rinnova la proposta di rivedere le zone speciali. Bongiolatti si dichiara contrario a spendere quei soldi per l'acquisto di lepri da liberare sul territorio. Incondi interviene dichiarandosi favorevole a quella spesa ma migliorando però la gestione. Murada suggerisce di favorire il ripopolamento in zone dove non è ammessa la caccia alla lepore per incrementare le possibilità di ripopolamento. Ceribelli rammenta l'utilità delle zone speciali da istituire a rotazione per favorire la gestione ma in proposito deve essere aggiornata l'impostazione del Piano Faunistico provinciale che attualmente le include.

Si approva infine di mantenere sia per lepri che per avifauna la somma di 12.000 euro.

Il Presidente propone di modificare la voce riguardante ripopolamento di camosci con la voce "Realizzazione di altane o punti fissi per la caccia di selezione".

Bassola si dichiara poi contrario alla previsione di un contributo "di mantenimento" ai cani da traccia. Ceribelli spiega che quel contributo di 50 euro, serve a coprire in parte le spese necessarie per la prevista abilitazione e, in caso di abilitazione mancata, dopo i tre anni di età il contributo cessa. La cosa funziona ed è ben accettata da conduttori e cacciatori ma è disposto a riconsiderare la richiesta.

Ceribelli suggerisce di prevedere maggiori uscite per eventuali interventi migliorativi del punto di controllo. Un incremento di uscite si ritiene opportuno anche per le Consulenze in quanto potrebbero esservi nuove iniziative di gestione.

Il Bilancio di previsione viene infine approvato con le cifre abbozzate e si dà incarico alla Segretaria di inviarlo via mail ai membri del Comitato.

3. Assemblea ordinaria.

Si concorda sull'opportunità di evitare la convocazione dell'Assemblea ordinaria verso la fine del mese ovvero dopo Pasqua e si approva la data del 17 aprile, mercoledì, in opportuna sede da prenotare.

4. Mostra trofei.

Il presidente propone di organizzare in Albosaggia l'annuale mostra dei trofei, come chiesto da Quadrio e mantenere la data del 2 giugno (domenica) come giorno di riferimento. Il 2 giugno in Albosaggia si svolgerà anche prova cinofila nazionale Enci per cani da traccia e vi è la possibilità, in quel fine settimana, di programmare serate di conferenze sulla gestione faunistico-venatoria, in collaborazione con il Gruppo Conduttori cani da traccia e l'Uncza.

Ceribelli propone di mantenere Walter Redaelli, almeno come riferimento del Comitato nella preparazione della mostra per la quale Quadrio conferma la disponibilità del Settore di caccia a collaborare con il Comitato nella organizzazione.

Ceribelli sottolinea l'importanza della "Mostra" che è una manifestazione pubblica sui risultati della gestione venatoria e deve essere garantita la massima serietà.

Redaelli si dichiara disponibile a svolgere le collaborazioni che il Comitato vorrà eventualmente chiedergli.

Non ci sono contrarietà alle iniziative da meglio concretizzare.

5. Incarichi di gestione.

Il presidente propone di confermare gli incarichi di gestione e collaborazione dello scorso anno alle stesse condizioni economiche (Coordinatori, Punto di controllo, recupero ungulati, tecnici, collaboratori vari ecc.) rimandando però a valutazioni del Comitato eventuali modifiche sia relative all'ammontare dei rimborsi o contributi, sia riferite alle persone incaricate. Propone di affidare incarico tecnico al Geom. Claudio Pizzi per occuparsi della pianificazione di altane e punti fissi, con lo stesso trattamento previsto per i coordinatori.

Tutto si approva senza contrarietà.

6. Varie ed eventuali.

Murada propone di sperimentare che le schede dei censimenti vengano sottoscritte dai partecipanti in prestabiliti luoghi di ritrovo. Si approva.

Ceribelli comunica che l'assicurazione dei cacciatori prevede la copertura dagli infortuni durante l'effettuazione di interventi di ripristino ambientale, anche se vengono impiegati mezzi meccanici (motoseghe) "nel rispetto delle norme vigenti". Ne consegue che saranno autorizzati all'utilizzo di motoseghe solo persone "patentate" e munite dei previsti mezzi di prevenzione infortuni.

Alle ore 23.40 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio